

GIORNO&NOTTE

Roccamare, Riva del Sole, Punta Ala Quando le ville sono patrimonio

Castiglione della Pescaia Una mostra fra sala consiliare e biblioteca

Castiglione Le celebrazioni del centenario della nascita di Italo Calvino non si fermano. Oggi si inaugura la mostra "Le Ville del Moderno in Toscana. Roccamare, Riva del Sole, Punta Ala", allestita tra sala consiliare e i giardini pubblici della Biblioteca comunale di Castiglione della Pescaia.

La mostra è il seguito del convegno scientifico "Le Ville del Moderno in Toscana. Roccamare, Riva del Sole, Punta Ala. Tutela e Conservazione", promosso un anno fa a Punta Ala da Comune di Castiglione, Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di Siena, Grosseto e Arezzo, Ordine degli architetti di Grosseto e Dipartimento di Architettura-Dida dell'Università di Firenze. Frutto di una primissima sintesi di questo lavoro è il libro pubblicato da Didapress nel 2023, che verrà presentato in occasione della mostra.

«La mostra e la pubblicazione

Molti grandi architetti del ventesimo secolo hanno firmato residenze che oggi sono tesori da ammirare e tutelare

ne degli atti del convegno - dice Elena Nappi, sindaca di Castiglione - ci aiutano a rendere visibili luoghi che per la loro volontà di creazione sono sempre stati invisibili come le città di Calvino, ma che finalmente possono essere ammirate nella loro bellezza anche ai non addetti ai lavori, mostrando capolavori architettonici unici».

«L'accordo di ricerca - spiega Fabio Menchetti dirigente dell'area tecnica del Comune di Castiglione - fra Comune, Soprintendenza e Università di Firenze stesso all'approfondimento storico e architettonico, sarà utilizzato per implementare il quadro conoscitivo del nuovo strumento urbanistico in corso di redazione».

La mostra (alle 15.30 i saluti istituzionali, inaugurazione



Stefano Giommoni
Presidente dell'Ordine degli architetti della provincia di Grosseto



alle 16 con una visita guidata), presenta materiale di archivio e d'epoca proveniente da pubblicazioni del tempo relativo a ville e insediamenti dell'architettura italiana del dopoguerra sul territorio castiglianese, il loro stato di conservazione, ma anche le buone pratiche per la tutela del patrimonio architettonico del moderno ed oltre. È organizzata per sezioni. La prima sezione riguarda i quattro principali insediamenti di Roccamare, Riva del Sole, il Gualdo e Punta Ala Porto; la seconda il patrimonio abitativo costruito da progettisti e maestri dell'architettura italiana del XX secolo, quali Ignazio Gardella, Fran-

co Albini, Ernesto Nathan Rogers e i BBPR, Ludovico Quaroni, Pier Niccolò Berardi, e ancora Ferdinando Poggi, Ugo Miletta, Walter Di Salvo, Alfonso Stochetti, i 3BM, Valdemaro Barbetta; la terza è un video che raccoglie il materiale presentato; la quarta, infine, una rielaborazione delle principali realizzazioni che si concentra sull'idea di spazio che questi progetti, eterogenei per linguaggio, hanno promosso in una individualità autoriale legata però da precisi filoni di pensiero.

«Il territorio costiero italiano - spiega Riccardo Renzi docente del Dida - offre, nel caso specifico della Toscana, un in-

Grosseto

Sociologia urbana Se ne parla a Villa Donati

Proseguono i Pomeriggi culturali a Villa Donati. Oggi alle 17,30 l'architetto Roberto Aurili terrà la sua seconda conversazione sul tema "Sociologia urbana: studio sociologico sulla città". La sociologia urbana, nata ufficialmente nel 1925 con la scuola di Chicago è costantemente chiamata a confrontarsi con l'urbanistica. L'analisi sociologica può contribuire a individuare ed evidenziare i valori fondamentali di una società che sono la vera guida di una pianificazione. Se ne parla oggi a Villa Donati, in via Manetti 7.

teressante campione di opere dei maestri dell'architettura italiana del ventesimo secolo; e una serie di rilevanti realizzazioni di figure meno note, ma assai significative».

«Per l'Ordine degli architetti di Grosseto - dice il presidente Stefano Giommoni - è stato un grande onore collaborare con Università, Soprintendenza e Comune nell'organizzazione del convegno e ora nell'allestimento della mostra e nella pubblicazione degli atti che verranno presentati in questa occasione. Il grande interesse che abbiamo registrato è la dimostrazione di quanto le buone architetture del periodo contemporaneo abbiano contribuito, e ancora contribuiscono, a valorizzare e ad arricchire il nostro territorio e il nostro paesaggio».

«La conoscenza del patrimonio culturale è indispensabile per l'efficace gestione di tutela», chiosa l'architetta Vanessa Mazzini, funzionaria della Soprintendenza. «Questa iniziativa testimonia l'importanza della collaborazione istituzionale come modello operativo virtuoso da perseguire».

Grosseto

Francesco Serino col nuovo libro col Polo Clarisse



Continuano gli appuntamenti legati alla Città Visibile 2023. In attesa dell'ormai tradizionale momento clou - la Notte Visibile della Cultura, in programma sabato prossimo - oggi il Polo culturale Le Clarisse in collaborazione con l'associazione culturale Letteratura e dintorni propone alle 18 la presentazione del libro di Francesco Serino (nella foto di Michele Guerrini) "Patrizia 1965", Atlante Edizioni. Dialoga con l'autore Laura Parlanti; letture a cura di Laura Ormezzano e accompagnamento musicale di Gabriele Catoni. Laureato in Storia contemporanea all'Università La Sapienza di Roma, Francesco Serino lavora da tempo alla Nuova Libreria di via dei Mille di cui è diventato anche titolare. Francesco Serino è autore, con Massimiliano Varese, del romanzo "L'estate è già finita" (Sonda) e ha pubblicato i saggi "La vera storia della Repubblica delle banane" e "La vera storia dell'ultimo stato. Gli Stati Uniti alla conquista delle Hawaii", entrambi con Mursia. Il romanzo "Patrizia 1965" è una storia di una madre e di un figlio che, di fronte a una situazione che all'improvviso sembra sfuggirgli di mano, cerca di salvare ciò che può dei giorni che ancora gli rimangono insieme a lei. Il libro è stampato su carta di pregio in tiratura limitata (999 copie numerate) e si trova solo nelle librerie fiduciarie di Atlante Edizioni come la Nuova Libreria di Grosseto. In copertina un disegno della moglie di Francesco, Silvia Betti. La presentazione è anche l'occasione per visitare la mostra della Città Visibile, in corso fino a domenica. «Gli anni '60 a Grosseto. La rivoluzione della mo dernità». Info 0564 488066. S.L.

Storie di transumanza al Polo universitario

Grosseto Dopo la pausa estiva tornano nell'aula magna della Fondazione Polo universitario grossetano gli Incontri con le Voci dell'Archeologia, organizzati da Fondazione Polo universitario, Dipartimento di scienze storiche e dei beni culturali dell'Università di Siena e Associazione archeologica maremmana, allo scopo di divulgare i risultati delle ricerche svolte nel territorio. Oggi alle 16 Edoardo Vanni parla di "Archeologia e storia della transumanza in Maremma". «Il fenomeno della transumanza in Maremma in una pro-

spettiva di lunga durata, attraverso quella particolare lente interpretativa che è l'archeologia e in particolare l'archeologia dei paesaggi. Verranno affrontate questioni di metodo su come individuare archeologicamente attività mobile come quelle degli spostamenti stagionali di uomini, cose ed animali», spiega il relatore. «Si discuteranno strategie socio-economiche messe in atto dalle diverse comunità umane, mettendo in risalto il ruolo centrale esercitato dai vari soggetti statuali e proto-statali che operarono nel compres-

so maremmano, dalle città etrusche, allo stato romano mediterraneo, fino alla famiglia comitale degli Aldobrandeschi e la Repubblica di Siena. Verrà tracciato un quadro evolutivo delle pratiche agro-silvo-pastorali a partire dal Bronzo Finale fino all'età Modema ponendo l'accento Esui fenomeni di mobilità». Edoardo Vanni è assegnista di ricerca all'Università per Stranieri di Siena. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali, collabora con università italiane e straniere ed è direttore di scavo per progetti archeologici in Toscana e nel Lazio. È presidente dell'associazione Archeologia Diffusa che promuove la ricerca e la valorizzazione nell'ambito dei beni culturali. Ingresso libero e gratuito.

AL CINEMA

GROSSETO

THE SPACE

Via Canada

Oppenheimer ore 20.30

Emily ore 16.30

Tartarughe Ninja ore 15.30

Assassino a Venezia ore 16.15, 17.45, 18.45, 19, 20.15, 21.15

Gran Turismo, la storia di un sogno impossibile ore 17.30, 20.30

I mercenari ore 17, 19, 30, 22

The nun II

ore 22.45

MULTISALA AURELIA ANTICA

Via Aurelia Antica tel. 393 0777007

Gran turismo ore 15.05, 16, 18.50, 21.30, 22.05

Assassino sul Nilo ore 17.40, 19.50, 22

Felicità ore 15, 19.30, 21.40

I mercenari ore 17.30

FOLLONICA

ASTRA

via della Pace 34

Assassino a Venezia ore 22

ORBETELLO

SUPERCINEMA

Corso Italia 129, tel. 0564 8671761

Assassino a Venezia ore 18, 20, 22

Gran turismo, la storia di un sogno impossibile ore 17.30, 19.45, 22

Felicità ore 18, 20, 22

lo capitano ore 17.30, 19.45

The nun II ore 22